

LEYTON

*DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA  
REQUISITI TECNICI INDUSTRIA 4.0*

Dispenser Self Service

CREDITO DI IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI

ART. 1 COMMA 1056 LEGGE 178/2020

ART. 1 COMMA 44 LEGGE 234/2021

# LEYTON

Via Melchiorre Gioia, 26 – 20124 – Milano

Via Gino Bozzini, 2 – 37135 – Verona

Via Curzio Malaparte 19, – 50154 – Firenze

Fiera del Levante, Viale Volga – 70132 – Bari

Via Giulio Pastore, 24 – 84131 – Salerno

Tel: +39 02 35976001 – PEC: [leytonitalia@legalmail.it](mailto:leytonitalia@legalmail.it)

Capitale Sociale € 50.000,00 (Capitale Sociale di gruppo € 5.841.317,00)

P.IVA/C.F. 09884910960

Il presente documento può contenere informazioni confidenziali riservate esclusivamente al personale espressamente autorizzato dalla società Baxter SpA. Ne è strettamente vietata la riproduzione o la diffusione.

LEYTON

DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA

REQUISITI TECNICI INDUSTRIA 4.0



SERIE SELF

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale  
delle imprese secondo il "Piano Transizione 4.0"

Allegato A annesso alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232

## INDICE

1.	PROFILO AZIENDALE LEYTON .....	6
2.	INTRODUZIONE.....	7
3.	REQUISITI OBBLIGATORI .....	8
4.	REQUISITI ULTERIORI.....	13
5.	ANALISI DI RISPONDENZA AI REQUISITI TECNICI EX LEGGE 232/2016.....	15
5.1.	QUADRO DI SINTESI.....	15
5.2.	DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE.....	15
5.3.	CLASSIFICAZIONE DEL BENE .....	22
5.4.	ESAME POSSESSO DEI REQUISITI OBBLIGATORI .....	23
5.4.1.	RO - INTERCONNESSIONE AI SISTEMI INFORMATICI DI FABBRICA.....	23
5.5.	ESAME POSSESSO DEI REQUISITI ULTERIORI .....	25
5.5.1.	CONTROLLO PER MEZZO DI CNC E/O PLC.....	25
5.5.2.	INTEGRAZIONE AUTOMATIZZATA.....	26
5.5.3.	INTERFACCIA TRA UOMO MACCHINA SEMPLICE ED INTUITIVA.....	27
5.5.4.	RO5 - RISPONDENZA AI PIÙ RECENTI PARAMETRI DI SICUREZZA, SALUTE E IGIENE DEL LAVORO .....	29
6.	CONCLUSIONI.....	30

## 1. PROFILO AZIENDALE LEYTON

Leyton Italia è una società di consulenza appartenente ad un gruppo internazionale specializzato nel miglioramento delle performance globali delle Aziende. La società è stata costituita a Parigi nel 1997 ed è presente ad oggi in 12 Paesi in Europa e oltreoceano: Belgio, Canada, Francia, Germania, Italia, Marocco, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia.



L'attività di Leyton si struttura, principalmente, in 3 ambiti:

- Il finanziamento dell'innovazione;
- La creazione del network della conoscenza;
- La gestione di servizi esternalizzati ad alto valore per l'impresa.

Leyton sostiene le imprese nel conseguimento di benefici concreti grazie all'esperienza e professionalità costantemente riconosciute dal mercato. I nostri interventi creano valore, sostengono la competitività e generano profitti.

## 2. INTRODUZIONE

La lista dei beni che possono beneficiare del Credito di Imposta Beni Strumentali Materiali 4.0 è descritta nell'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e si articola su 3 linee di azione:

1. beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
2. sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
3. dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica "4.0".

L'oggetto della presente è la valutazione della linea Dispenser Self Service, distribuiti sul territorio italiano da Wineemotion S.p.a.



Viste le caratteristiche che si descriveranno nel dettaglio a seguire, è possibile affermare che tale famiglia di beni risulta tra quelli presenti nell'allegato A della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate e

si può inquadrare nella linea d'azione:

*"Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime"*

### 3. REQUISITI OBBLIGATORI

Poiché è possibile affermare che i sistemi in analisi ricadono nella linea di azione 2 dell'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), ai fini del Credito d'Imposta Beni Strumentali Materiali 4.0 è necessario soddisfare il solo requisito obbligatorio dell'interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica. In aggiunta, a seconda della tipologia di bene, devono essere soddisfatti solo i requisiti indicati esplicitamente nella descrizione.

Affinché un bene, coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 1, comma 11, della legge di bilancio 2017, possa essere definito interconnesso è necessario e sufficiente che:

- scambi informazioni con sistemi interni e/o esterni per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute;
- sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti.

Nel caso in esame i sistemi ricadono nella categoria: "Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime".

In particolare la funzione bene è quella di migliorare e prolungare la conservazione del vino all'interno delle bottiglie installate al fine di consentirne il travaso in momenti differenti.

Di conseguenza, oltre all'interconnessione con il sistema di fabbrica si richiede che il bene sia in grado di segnalare l'efficienza filtrante e la presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose; si richiede inoltre che il bene sia in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le

attività di macchine e impianti.

Per completezza e chiarezza dell'esposizione si elencano comunque tutti i requisiti inclusi nella normativa, mantenendo la dicitura presente nella Legge 232/2016. Successivamente verranno analizzati nel dettaglio solo i requisiti richiesti per i sistemi oggetto della presente dichiarazione.

- *RO1. controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);*
- *RO2. interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;*
- *RO3. integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;*
- *RO4. interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;*
- *RO5. rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.*

Alcune caratteristiche obbligatorie citate sono di esclusiva pertinenza della macchina e devono essere quindi garantite dall'OEM (Original Equipment Manufacturer), in particolare le caratteristiche RO1 e RO4; altre sono a carico oltre che dell'OEM anche dell'azienda beneficiaria END USER.

RO1

La caratteristica del controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller) è da considerarsi pienamente accettata anche quando la macchina/impianto possiede soluzioni di controllo equipollenti, ovvero da un apparato a logica programmabile PC, microprocessore o equivalente che utilizzi un linguaggio standardizzato o personalizzato, oppure più complessi, dotato o meno di controllore centralizzato, che combinano più PLC o CNC (es.: soluzioni di controllo per celle/FMS oppure sistemi dotati di soluzione DCS – Distributed Control System).

RO2

La caratteristica dell'interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program è soddisfatta se il bene scambia informazioni con sistemi interni (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento, ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.).

Inoltre, il bene deve essere identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP).

Si specifica che lo scambio di informazioni con sistemi esterni è contemplato al successivo punto R03.

Ulteriori precisazioni:

- la parola fabbrica deve essere intesa come un ambiente fisico dove avviene creazione di valore attraverso la trasformazione di materie prime o semilavorati e/o realizzazione di prodotti;
- nel caso di macchine motrici od operatrici, che operano in ambiente esterno (tipicamente macchine utilizzate in agricoltura e nelle costruzioni), si deve intendere la caratteristica assoluta se le stesse siano a guida automatica (senza operatore a bordo) o semi-automatica (o assistita – con operatore che controlla in remoto) e in grado di ricevere dati relativi al compito da svolgere da un sistema centrale remoto (in questo caso ricadono anche i droni) situato nell'ambiente di fabbrica;
- per istruzioni si può intendere anche indicazioni, che dal sistema informativo di fabbrica

vengano inviate alla macchina, legate alla pianificazione, alla schedulazione o al controllo avanzamento della produzione, senza necessariamente avere caratteristiche di attuazione o avvio della macchina.

### RO3

La caratteristica dell'integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo specifica che la macchina/impianto debba essere integrata in una delle seguenti opzioni:

- Con il sistema logistico della fabbrica: in questo caso si può intendere sia una integrazione fisica che informativa. Ovvero, rientrano casi di integrazione fisica in cui la macchina/impianto sia asservita o in input o in output da un sistema di movimentazione/handling automatizzato o semiautomatizzato (ad es. rulliera, AGVs, sistemi aerei, robot, carroponete, ecc.) che sia a sua volta integrato con un altro elemento della fabbrica (ad es. un magazzino, un buffer o un'altra macchina/impianto, ecc.); oppure casi di integrazione informativa in cui sussista la tracciabilità dei prodotti/lotti realizzati mediante appositi sistemi di tracciamento automatizzati (p.e. codici a barre, tag RFID, ecc.) che permettano al sistema di gestione della logistica di fabbrica di registrare l'avanzamento, la posizione o altre informazioni di natura logistica dei beni, lotti o semilavorati oggetto del processo produttivo.
- Con la rete di fornitura: in questo caso si intende che la macchina/impianto sia in grado di scambiare dati (ad es. gestione degli ordini, dei lotti, delle date di consegna, ecc.) con altre macchine o più in generale, con i sistemi informativi, della rete di fornitura nella quale questa è inserita. Per rete di fornitura si deve intendere sia un fornitore a monte che un cliente a valle.
- Con altre macchine del ciclo produttivo: in questo caso si intende che la macchina in og-

getto sia integrata in una logica di integrazione e comunicazione M2M con un'altra macchina/impianto a monte e/o a valle (si richiama l'attenzione sul fatto che si parla di integrazione informativa, cioè scambio di dati o segnali, e non logistica già ricompresa nei casi precedenti).

#### RO4

La caratteristica dell'interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive specifica che la macchina/impianto deve essere dotata di un sistema hardware, a bordo macchina o in remoto (ad esempio attraverso dispositivi mobile, ecc.), di interfaccia con l'operatore per il monitoraggio e/o il controllo della macchina stessa.

Per semplici e intuitive si intende che le interfacce devono garantire la lettura anche in una delle seguenti condizioni:

- Con indosso i dispositivi di protezione individuale di cui deve essere dotato l'operatore.
- Consentire la lettura senza errori nelle condizioni di situazione ambientale del reparto produttivo (illuminazione, posizionamento delle interfacce sulle macchine, presenza di agenti che possono sporcare o guastare i sistemi di interazione, ecc.).

#### RO5

La caratteristica "rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro" specifica che la macchina/impianto deve rispondere ai requisiti previsti dalle norme in vigore.

## 4. REQUISITI ULTERIORI

Elenco requisiti ulteriori:

- RU1 sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- RU2 monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- RU3 caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

Per meglio specificarne il senso applicativo, si richiama anche in questo caso quanto specificato dalla citata circolare N.4/E.

RU1

Sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto, specifica che la macchina/impianto debba prevedere almeno una delle seguenti caratteristiche.

- Sistemi di tele manutenzione: si intendono sistemi che possono da remoto, in automatico o con la supervisione di un operatore, effettuare interventi di riparazione o di manutenzione su componenti della macchina/impianto. Si devono considerare inclusi anche i casi in cui un operatore sia tele-guidato in remoto (anche con ricorso a tecnologie di augmented reality, ecc.).
- Sistemi di telediagnosi: sistemi che in automatico consentono la diagnosi sullo stato di salute di alcuni componenti della macchina/impianto.
- Controllo in remoto: si intendono sia le soluzioni di monitoraggio della macchine/impianto in anello aperto che le soluzioni di controllo in anello chiuso, sia in controllo digitale diretto che in supervisione, a condizione che ciò avvenga in remoto e non a bordo macchina.

## RU2

Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo.

Il monitoraggio si intende non esclusivamente finalizzato alla conduzione della macchina o impianto, ma anche al solo monitoraggio delle condizioni o dei parametri di processo e all'eventuale arresto del processo al manifestarsi di anomalie che ne impediscono lo svolgimento (es. grezzo errato o mancante).

## RU3

Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

Si fa riferimento al concetto del cosiddetto digital twin, ovvero della disponibilità di un modello virtuale o digitale del comportamento della macchina fisica o dell'impianto, sviluppato al fine di analizzarne il comportamento anche, ma non esclusivamente, con finalità predittive e di ottimizzazione del comportamento del processo stesso e dei parametri che lo caratterizzano. Sono inclusi modelli o simulazioni residenti sia su macchina che off-line come ad esempio i modelli generati tramite tecniche di machine learning.

## 5. ANALISI DI RISPONDENZA AI REQUISITI TECNICI EX LEGGE 232/2016

### 5.1. QUADRO DI SINTESI

BENE OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE	
Denominazione	Macchine per la mescita del vino
Fabbricante	WineEmotion SPA
Distributore	WineEmotion SPA
Modello	Dispenser Self Service
Numero di matricola	Si applica a tutte le matricole del bene

### 5.2. DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE

L'oggetto della presente dichiarazione è la valutazione della rispondenza ai requisiti 4.0 di Macchine per la mescita del vino Dispenser Self Service.

Il dispenser Wineemotion è una macchina ideata per la preservazione, la refrigerazione e l'erogazione del vino al bicchiere.

L'utilizzo del sistema ad atmosfera controllata da azoto o argon ne permette una prolungata conservazione, che non deve comunque superare i 20 giorni.

La temperatura di esercizio della macchina è regolabile permettendo di servire vini bianchi, rossi o rosé alla temperatura ottimale. Attraverso una tecnologia di disinfezione termica integrata, automatica e modulabile

Il distributore Wineemotion è progettato e prodotto per refrigerare, preservare e servire vini di alta qualità al bicchiere.

La caratteristica principale del dispenser è quella di non alterare il sapore del vino, attraverso i seguenti obiettivi:

1. Preservare profumo e aromi
2. Evitare l'ossidazione
3. Evitare lo spreco
4. Controllare la temperatura

Il distributore è dotato di una unità refrigerante, ideale per la conservazione di vini bianchi e rosé e di un display di controllo che mostrano informazioni come nome del vino, delle dosi, dei prezzi e di pulsanti meccanici che permettono l'erogazione del vino.

Di seguito sono mostrate immagini relativi ai prodotti a catalogo per la linea Dispenser Serie Self:



*Figura 1 – Immagine relativa a Serie 4 Self*



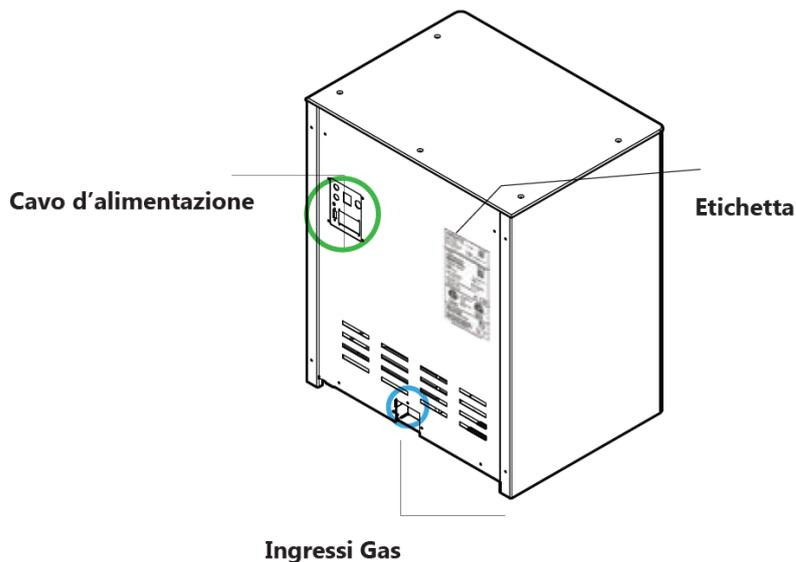
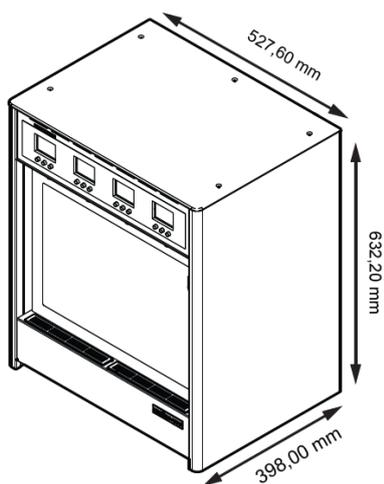
Figura 2 – Immagine relativa a Serie DUE + 2 SELF



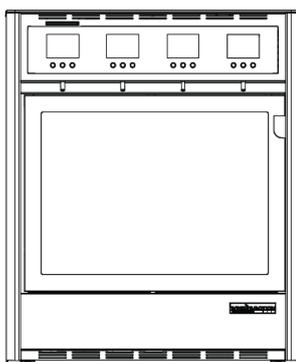
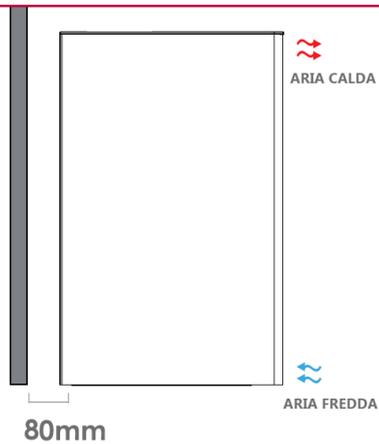
Figura 3 – Immagine relativa a Serie OTTO Self

Di seguito si riporta dettaglio delle specifiche tecniche dei prodotti relativi alla linea Dispenser Serie Self:

**QUATTRO SELF:**



**SPAZIO NECESSARIO**

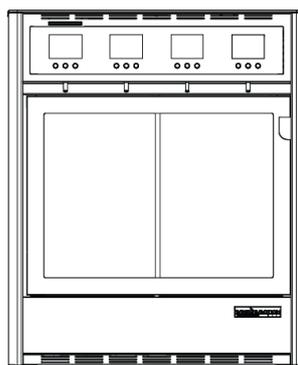
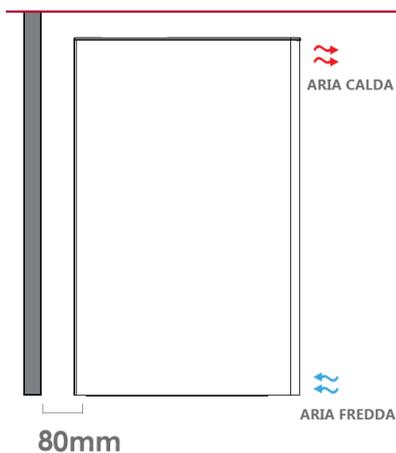
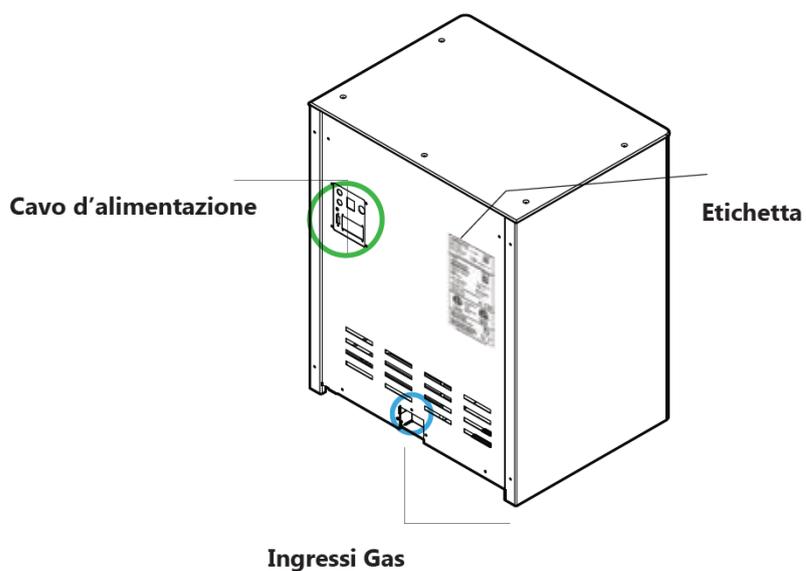
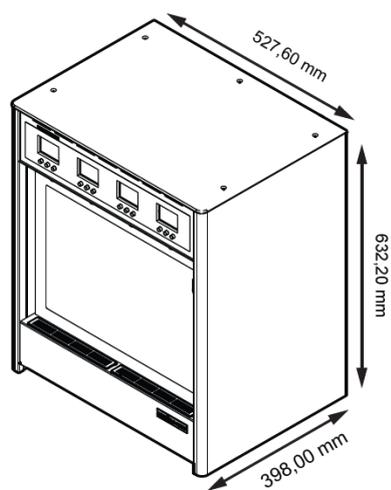


**DIMENSIONI**

LARGHEZZA	528mm   20 <sup>13</sup> / <sub>16</sub> "
ALTEZZA	632mm   24 <sup>7</sup> / <sub>8</sub> "
PROFONDITA'	398mm   15 <sup>11</sup> / <sub>16</sub> "
PESO	42kg   92.5lbs

Figura 4 – Specifiche tecniche del bene

○ Due + 2 SELF:



LARGHEZZA	528mm   20 <sup>13</sup> / <sub>16</sub> "
ALTEZZA	632mm   24 <sup>7</sup> / <sub>8</sub> "
PROFONDITA'	398mm   15 <sup>11</sup> / <sub>16</sub> "
PESO	42kg   92.5lbs

Figura 5 – Specifiche tecniche del bene

 OTTO SELF:

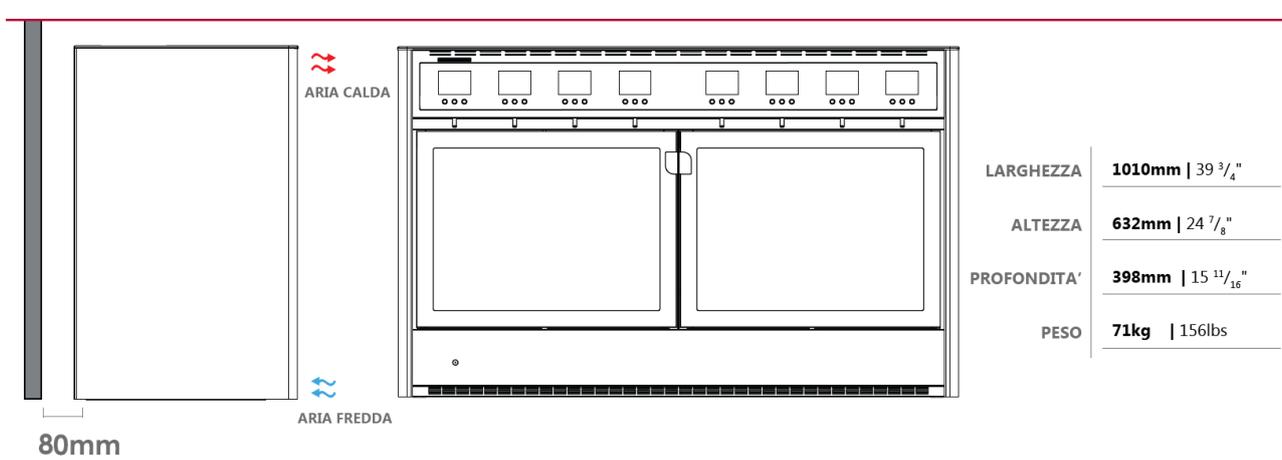
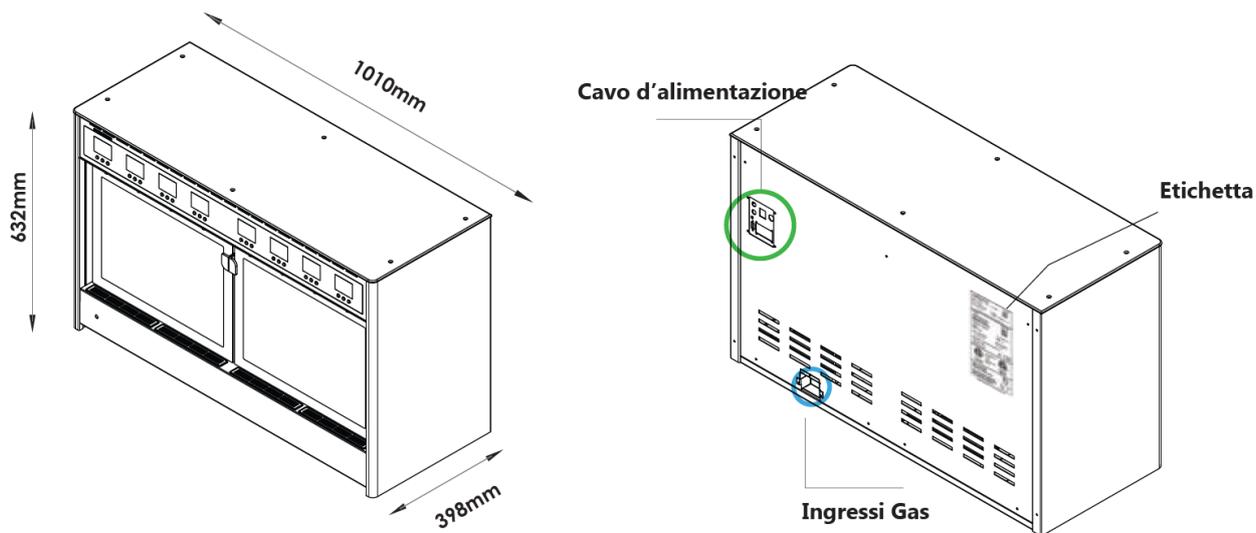


Figura 6 – Specifiche tecniche del bene

Il dispenser Wineemotion oggetto del presente documento è gestibile tramite software sviluppato ad hoc dall'azienda produttrice del bene. Tale software è denominato Wineldea e di seguito viene mostrata schermata di login:

**WINEEMOTION DISTRIBUTION**  
*Contact us to find the distributor nearest you.*

**DISTRIBUTORS**

Username:

Password:

Login

**CONTRACTORS**

Username:

Password:

Login

*Figura 7 – Schermata login del software*

### 5.3. CLASSIFICAZIONE DEL BENE

Il bene oggetto della presente dichiarazione presenta le caratteristiche tecnico-scientifiche per rientrare tra quelli presenti nell'allegato A della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate nella linea d'azione:

“Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime”

I dispenser della linea Serie Self sono progettati per preservare, refrigerare e servire vini direttamente dalla bottiglia al bicchiere garantendo la miglior qualità del prodotto enologico. L'immissione di gas inerti all'interno della bottiglia, Azoto o Argon, permettono la fuoriuscita dell'aria e prevengono in tal modo l'ossidazione del vino. Per circa quattro settimane gusto e aromi rimangono inalterati e ogni bicchiere è servito nella condizione ideale per esaltare le qualità del prodotto.

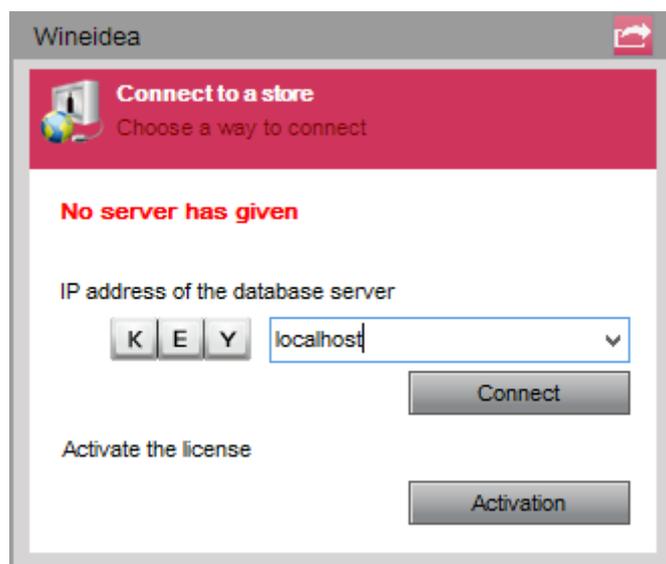
## 5.4. ESAME POSSESSO DEI REQUISITI OBBLIGATORI

Si esaminano di seguito le caratteristiche della macchina al fine di verificare che il bene in analisi sia predisposto per il rispetto dei Requisiti Obbligatori per la categoria di appartenenza.

### 5.4.1. RO - INTERCONNESSIONE AI SISTEMI INFORMATICI DI FABBRICA

Il dispenser Wineemotion è in grado di interconnettersi alla rete informatica con apposito modulo di interfaccia.

Connettività esterna: i beni oggetto della presente relazione presentano connessione tra moduli e software attraverso cavo LAN o WI/FI\* tramite protocollo TCP/IP0. Di seguito è mostrata immagine di dettaglio della configurazione del bene con il software dedicato:



*Figura 8 – configurazione del bene con software*

E' possibile interfacciare il dispenser via modem per controllarne il funzionamento a distanza tramite il sistema "Wineidea".

Le informazioni base remotizzabili sono:

- Tipologia vino erogato;
- Quantità vino erogato;
- Numeri di bicchieri processati;

Di seguito è riportato esempio di diagramma a blocchi di comunicazione del bene con i sistemi gestionali aziendali:

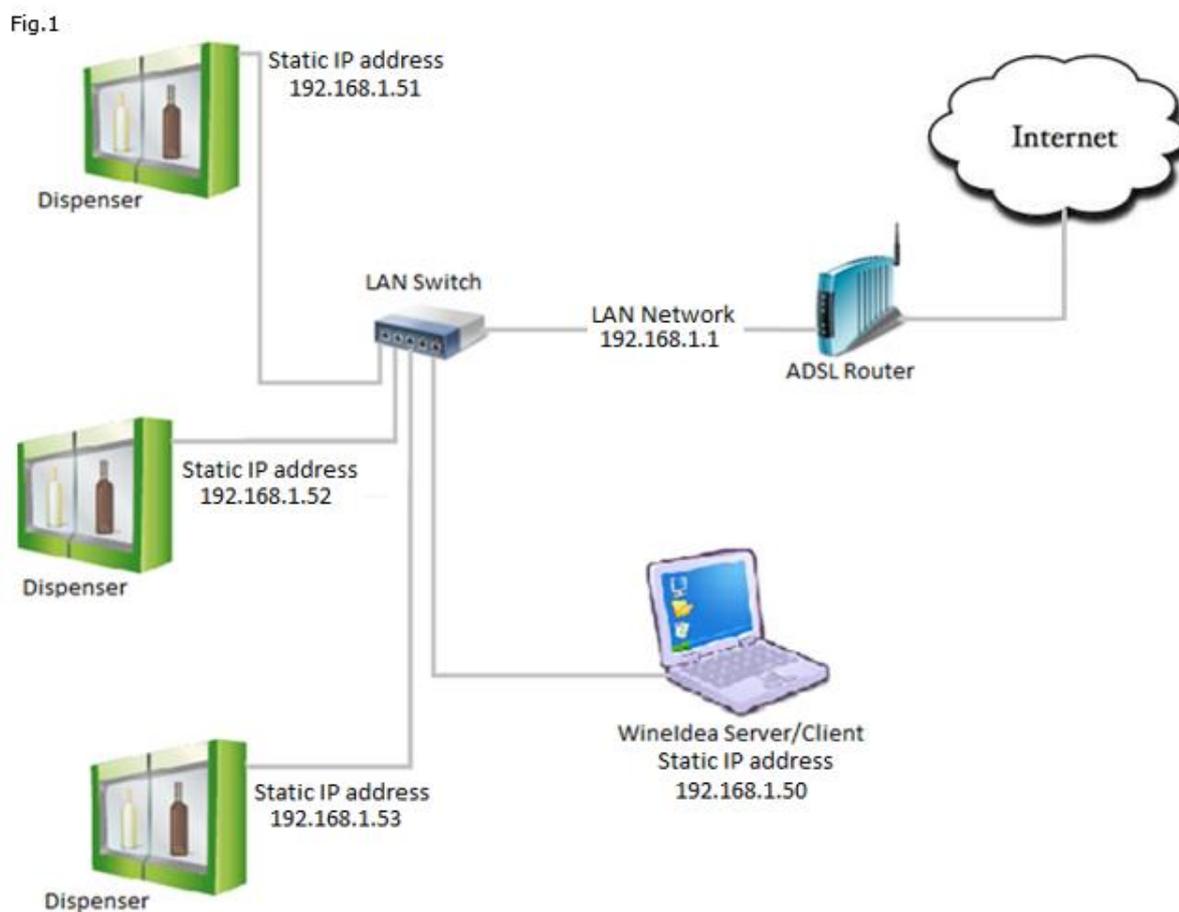


Figura 9 – Esempio di schema di interconnessione

## 5.5. ESAME POSSESSO DEI REQUISITI ULTERIORI

Si esaminano di seguito ulteriori caratteristiche che possiede il bene, non esplicitamente richieste ai fini del Credito d'Imposta Beni Strumentali Materiali 4.0 per la categoria a cui appartiene il bene.

### 5.5.1. CONTROLLO PER MEZZO DI CNC E/O PLC

Una volta acceso il dispenser, nei display, viene riportata la versione del firmware e l'ID della bocchetta.

Dopo la fase di caricamento del firmware il display può presentare tre tipi di schermate, due dei quali sono indicazioni mentre l'altra è la schermata di visualizzazione classica.

Il sistema resta, quindi, in attesa dell'inserimento di una bottiglia nel dispenser.

Premendo UP per l'inserimento della bottiglia in macchina, il sistema inizia a pressurizzarla.

Questa azione è accompagnata da un'animazione sul display alla fine della quale corrispondono due risposte:

1. Il pistone si abbassa di nuovo, la bottiglia è stata posizionata male e il sistema non riesce ad inserire correttamente il gas al suo interno; correggere la posizione e riprovare
2. La bottiglia è stata pressurizzata e il sistema passa all'operazione successiva " *Waiting for wine*" (questa operazione è presente nelle macchine provviste di software e in modalità automatica)

Per le versioni retrobanco, compare subito la schermata classica della modalità manuale ed il sistema attende l'associazione del vino alla bottiglia.

Questa operazione è presente solo in modalità automatica e quindi in presenza di sistemi provvisti di software.

## 5.5.2. INTEGRAZIONE AUTOMATIZZATA

Il Dispenser Wineemotion può essere connesso a dispositivi di controllo quali pc o smartphone tramite applicazione sviluppata ad hoc.

Inoltre, ai fini dell'integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica si può affermare che esista un'integrazione di tipo informativo, in quanto vi è la tracciabilità delle attività condotte dal dispenser al fine di registrare sui sistemi aziendali l'avanzamento delle fasi di lavorazione, le informazioni logistiche e di processo che possono poi essere gestite per controllo qualità e sicurezza (es. pulizia eseguita, allarmi, etc).

Il sistema WineIdea offre la soluzione di connettività che porta la gestione dei dispenser ad un livello superiore. La piattaforma software in-browser ti consente di gestire semplicemente i dispenser in funzione, garantendo prestazioni costanti, ottimizzando il tempo di attività e riducendo i costi di manutenzione.

- Consente l'analisi del funzionamento dei dispenser;
- Consente la ricezione di notifiche personalizzate di eventi in modo da poter prevenire eventuali problemi prima che si verifichino problematiche;
- Ottieni la panoramica dei beni installati;
- Esporta e condividi grafici, elenchi di log ed eventi passati per ulteriori analisi;

### 5.5.3. INTERFACCIA TRA UOMO MACCHINA SEMPLICE ED INTUITIVA

Il Dispenser presenta un'interfaccia uomo-macchina (HMI) semplice e intuitiva; è infatti dotato di un pannello di controllo integrato con una tastiera per la piena programmabilità e lavorazione in loco. Infatti, da un estratto del manuale operativo pag. 19:

*"Il display può mostrare diversi tipi di informazioni:*

- *Informazioni sullo stato,*
- *Informazioni sugli allarmi*
- *Informazioni dettagliate sui valori di flusso, conducibilità e temperatura;*

Di seguito è mostrato esempio del sistema di controllo tramite display:



L'interfaccia in esame garantisce la lettura dei dati anche nel caso in cui l'operatore indossasse i dispositivi di protezione individuale previsti. Le indicazioni sul display risultano chiare e di immediata comprensione, coadiuvate anche da simboli grafici per aiutare l'operatore. Il software di progettazione si trova direttamente sull'interfaccia operatore; non è quindi necessario installare il software su un PC esterno. Le operazioni di input operatore avvengono direttamente tramite la tastiera. Infine, il sistema è dotato di porta RS232 per il trasferimento dei file di configurazione o l'aggiornamento del firmware.

Inoltre, le apparecchiature che compongono l'impianto hanno ognuna di loro il loro quadro di controllo. Tale quadro, in poliestere con grado di protezione minimo IP55, è equipaggiato con i dispositivi di alimentazione del sistema, i relè di adattamento dei segnali e un PLC di adeguate caratteristiche per la gestione degli stati e degli allarmi presenti nell'impianto di trattamento, predisposto per la comunicazione con altri dispositivi.

#### 5.5.4. RO5 - RISPONDEZZA AI PIÙ RECENTI PARAMETRI DI SICUREZZA, SALUTE E IGIENE DEL LAVORO

Le Macchine per la mescita del vino Otto Dual Temperature Serie 4 sono dotate di regolare marcatura CE, dichiarazione di conformità e Manuale d'uso.

I beni soddisfano le disposizioni applicabili di cui all'allegato I (requisiti essenziali).



Inoltre, i dispenser sono progettati e realizzati nel rispetto di tutte le vigenti normative inerenti la sicurezza e dispone delle necessarie certificazioni:

##### **USA & CANADA 110vAC 60Hz**

**NSF 25**  
**UL 751**  
**UL 541**

**CSA C22.2 #128**



##### **EUROPE & WORLD 220vAC 50Hz**

**NSF 25**  
**IEC 60335-1**  
**IEC 60335-2-75**  
**IEC 60335-2-24**



## 6. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto descritto nei paragrafi precedenti, Leyton Italia S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Melchiorre Gioia 26, C.F./P.IVA 09884910960

### DICHIARA

che i beni strumentali Macchine per la mescita del vino linea Serie 4 Self presentano le caratteristiche tecniche per

- rientrare in una delle categorie definite nell'allegato A della legge 232/2016 che identifica i sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
- soddisfare il requisito obbligatorio dell'interconnessione indicato dalla medesima legge;
- essere pertanto predisposto a soddisfare i requisiti tecnici richiesti affinché l'azienda acquirente possa fruire del Credito di Imposta per Beni Strumentali legati al "Piano Transizione 4.0", secondo l'art. 1 comma 1056 Legge 178/2020 e l'art. 1 comma 44 Legge 234/2021.

### PRECISA

- che la presente dichiarazione non ha valore di perizia tecnica asseverata necessaria nel caso in cui il bene in oggetto abbia un valore superiore ad Euro 300.000,00, né potrà essere posta alla base della stessa;
- che la presente dichiarazione non ha valore probatorio e non può in alcun modo sostituire la dichiarazione da rendersi da parte del legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/200, nel caso in cui il bene in oggetto abbia un valore inferiore ad Euro 300.000,00;
- che l'effettiva e reale implementazione dei requisiti descritti e il corretto utilizzo del bene in oggetto sarà in ogni caso onere esclusivo dell'azienda acquirente finale, alla quale competerà anche la necessaria attestazione secondo quanto previsto dalla Legge 232/2016, articolo 1, comma 11.

Firenze (FI), 22/02/2022

Leyton Italia S.r.l.

# LEYTON

LEYTON Italia Srl  
via Melchiorre Gioia, 26  
20124 Milano (MI)

[leytonitalia@legalmail.it](mailto:leytonitalia@legalmail.it)

[www.leyton.com/it](http://www.leyton.com/it)

La vostra efficienza è la nostra priorità